

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 77 (2008)

Heft: 4

Artikel: La fortuna di Giannina : scrittura e allestimento di un'opera teatrale

Autor: Cortesi, Cristina

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-58701>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRISTINA CORTESI

La fortuna di Giannina: scrittura e allestimento di un'opera teatrale

Un mondo favoloso fatto di parole, gesti e musiche che ti coinvolgono in un vortice di emozioni che rimane dentro di te. Un palco, gli attori, le luci, applausi...

Questo è ciò che la maggior parte di noi s'immagina sentendo la parola "teatro". Ma al di là dello spettacolo, cosa c'è?

L'idea di realizzare uno spettacolo teatrale come lavoro di maturità è nata dalle bellissime esperienze fatte con i ragazzi del quartiere. L'obiettivo del nostro gruppo era ed è quello di animare la festa di quartiere con balletti e sketches e di divertirci tra noi.

Tenendo sempre ben presenti questi obiettivi, ho cominciato il lavoro. Partendo da una favola dei fratelli Grimm – *La fortuna di Gianni* – ho scritto il copione, facendo combaciare i vari personaggi con i sei attori coinvolti in questo progetto. In seguito ho ideato e realizzato le varie parti della scenografia, i costumi e i requisiti per la scena. Durante tutta l'estate inoltre, abbiamo organizzato vari incontri con gli attori per le prove del teatro. Il lavoro di regista non è stato semplice, ma la complicità e la voglia di stare assieme che si sono create nel gruppo hanno fatto anche di questo lavoro un'esperienza stupenda.

Il 4 agosto, dopo settimane di lavoro e con tantissima agitazione abbiamo presentato il nostro teatrino nella "Sala riformata". È impossibile descrivere la soddisfazione, la felicità e la gratitudine che ho provato in quel momento, e che continuo a provare tuttora, ogni volta che ripenso al mio lavoro.